



 paco

Guida alla **SALUTE RENALE** di Cane e Gatto

con
prolife

Indice:

- 1 - L'insufficienza renale cronica pag 3
 - 1.a Perché avviene pag 4
 - 1.b Sintomi da riconoscere
- 2 - Predisposizione di razza pag 5
- 3 - Diagnosi e terapia nel gatto pag 6
 - 3.a Chi viene colpito maggiormente..... pag 7
 - 3.b Cure pag 8
 - 3.c Prevenzione..... pag 8
 - 3.d Terapia farmacologica pag 9
- 4 - Alimentazione specifica del gatto anziano.... pag 10
 - 4.a Alimenti PARNUT..... pag 11
 - 4.b Inseirmento nella dieta pag 11
 - 4.c Incidenza pag 11
- 5 -Trattamento alimentare pag 12

Paco in collaborazione con Prolife

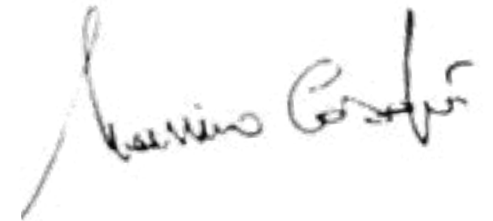
L'alimentazione rappresenta il caposaldo nel trattamento delle patologie gastrointestinali del cane e del gatto che possono manifestarsi con una molteplicità e varietà di sintomi.

Ma è vero che diarrea non significa solo feci liquide?

Tale quesito è alla base delle indagini che il Medico Veterinario dovrà condurre per individuare in quale distretto è localizzato il problema, per consigliare la terapia più idonea. È fondamentale, pertanto, che il proprietario del cane o del gatto riporti in maniera accurata la descrizione dei sintomi osservati.

Queste brevi informazioni potranno essere un supporto per comprendere le cause e “leggere” i sintomi di queste patologie per facilitare il Medico Veterinario nell'individuazione delle cause del disturbo.

Dr. Massimo Casaburi
Medico Veterinario Prolife



1. L'insufficienza renale cronica

L'insufficienza renale è una sindrome che si instaura quando il rene perde la capacità di filtrazione e riassorbimento.

Da questo deriva un accumulo di tossine che, invece di essere escrete con l'urina, rimangono in circolo; inoltre si verifica una perdita di sostanze che dovrebbero rimanere in circolo e invece passano nell'urina.

Perché diventa grave

Con la perdita della capacità di filtrazione del rene cominciano a manifestarsi i sintomi della malattia: le sostanze nocive rimangono nel sangue perché non vengono filtrate e poi espulse, con effetti dannosi sull'organismo: sull'apparato digerente (vomito), sull'apparato respiratorio (alito che odora di pipì), sul sistema nervoso (progressiva perdita della coscienza, fino ad arrivare al coma).



1.a Perché si arriva a un'insufficienza renale?

I reni tendono, nel corso della vita, a perdere la loro funzionalità a causa di infiammazioni, infezioni, bassa pressione del sangue, ostruzioni di vario tipo. La funzione renale nel cane e nel gatto, Il nefrone è l'unità funzionale del rene. Ogni rene felino ne possiede circa 200.000, canino invece 800.000.

La funzione del rene è di filtrare specificamente il sangue il modo che la componente acquosa del plasma arrivi nel filtrato nella stessa concentrazione che si riscontra nel plasma stesso. Le proteine vengono progressivamente escluse dal filtrato man mano che il loro peso molecolare (PM) aumenta, in modo tale che passino attraverso il filtro normale soltanto pochissime proteine.

1.b Riconoscere i sintomi

Letargia e debolezza: il cane o il gatto è stanco e abbattuto

Anoressia e inappetenza: l'animale mostra disinteresse nei confronti del cibo, si assiste alla perdita di peso corporeo

Nausea e/o vomito

Ulcere buccali: possono causare dolore e difficoltà nell'assunzione di cibo e nella masticazione

Aumento della sete: può associarsi a un aumento della minzione

Alitosi uremica

2. Predisposizione di razza

Nel cane la predisposizione familiare è legata alle seguenti razze:



Nei Gatti

L'insufficienza renale e i disturbi legati al funzionamento dei reni rappresentano statisticamente alcune fra le principali problematiche di salute per i gatti. Le cause sono molteplici e possono essere sia genetiche che acquisite.

Le forme congenite nel gatto sono legate a razze in cui alcune malformazioni a livello di organo sono più frequenti.

Tra queste, ad esempio, troviamo:

Amiloidosi, più frequenti in: Abissino, Siamese, Orientale.

Il **rene policistico**, malformazione più frequente in: Gatto domestico a pelo lungo, Himalayan, Persiano, Esotici.

La **displasia renale**: nel persiano.

Agenesia renale unilaterale: Himalayan, Gatto domestico a pelo corto.





3. Diagnosi e terapia nel gatto (soggetto più a rischio)

Il gatto è un animale molto particolare nella gestione del bilanciamento idrico. Questi animali bevono poco, concentrano moltissimo l'urina, mangiano cibo ad alto contenuto di proteine e fosforo.

Tutto ciò si può tradurre in uno stato di disidratazione costante in determinate situazioni.

La malattia renale cronica tende a manifestarsi in gatti maturi e anziani per diversi motivi che possono spaziare da problemi di salute pregressi, uno stile di vita specifico, interventi medici non adeguati, alimentazione scorretta, predisposizione genetica, intossicazioni accidentali, gravi stati di compromissione di salute non direttamente correlati alla malattia renale (come per esempio il diabete mellito).

3.a Sono colpiti di più i gatti di strada o d'appartamento?

Anche i gatti che vivono liberi, possono andare incontro alla malattia renale cronica. Alcuni gatti che vivono fuori dalle mura domestiche, possono contrarre alcuni virus, trasmissibili con l'attività sessuale Fiv (o immunodeficienza virale felina), che sarebbe capace di indurre malattia renale cronica in un quinto dei soggetti.

Nei felini domestici, invece, la patologia ha di solito esordio piuttosto subdolo. I gatti ammalati inizialmente perdono un po' di peso, bevono di più e fanno più pipì, ma per il resto non destano troppe preoccupazioni.

Tutto ciò può determinare una diagnosi tardiva con meno possibilità di aiutare che rende meno reversibile l'andamento della patologia. Per questo è molto importante, nel gatto maturo o anziano, predisporre una serie di visite e controlli nel tempo per individuare i problemi di salute e intervenire al più presto

Anzianità e malattia renale: i legami

Il rene del gatto è adattato a produrre urina altamente concentrata, che consente all'animale di vivere in climi in cui l'acqua è scarsamente disponibile. È possibile che il processo che genera tale urina concentrata implichi che i nefroni nel rene del gatto (che, come abbiamo visto, sono 200.000 per ciascun rene), si "consumino" nel corso della vita dell'animale.

Ciò si accompagna ad altri fattori estrinseci che fanno sì che, alla fine della vita naturale dell'organo, meno del 25% dei nefroni sia ancora funzionante. I gatti iniziano quindi a mostrare i segni clinici di malattia renale cronica quando invecchiano. In ogni caso non è ancora ben nota il motivo dell'elevata prevalenza della malattia renale cronica nel gatto.

3.b Cure

Una volta accertata la malattia renale si può stabilire, in base al livello di gravità della patologia una terapia medica e nutrizionale adeguata. Dieta e controllo giornaliero della somministrazione di acqua, riduzione del sodio e del fosforo, sono la base della terapia medica della malattia renale cronica.

Se ben trattato, in assenza di fattori progressivi della malattia e con una diagnosi precoce, il piccolo paziente può avere davanti anni di buona qualità di vita.

3.c Prevenzione

E' fondamentale evidenziare quanto sia rilevante l'importanza di visite frequenti nei gatti anziani, esami del sangue e dell'urina, monitoraggio del peso e della quantità di acqua assunta e di urina prodotta, alimentazione bilanciata per fasi di vita dell'animale. Purtroppo la guarigione della malattia renale cronica non è prevista.

I reni, non sono organi in grado di rigenerarsi dai danni subiti, pertanto non potendo essere riparati perdono le loro capacità funzionali diversamente da come accade invece in altri organi tipo il fegato.





3.d La terapia farmacologica

L'importanza di una terapia dietetica è fondamentale, ancor prima della terapia farmacologica. Per ridurre i livelli di azotemia nel sangue si procede con una fluidoterapia, per passare poi anche all'utilizzo degli aceinibitori che aiutano a mantenere sotto controllo la pressione glomerulare e migliorano la proteinuria.

Spesso in corso di insufficienza renale cronica ci si ritrova di fronte a quadri di anemia molto gravi causati dalla diminuzione della produzione di eritropoietina da parte del rene.



4. La gestione dell'alimentazione del gatto anziano con insufficienza renale cronica

Molti proprietari non considerano fino in fondo l'importanza di una dieta adeguata. Creare una dieta casalinga perfettamente bilanciata e adatta a un paziente con insufficienza renale cronica è praticamente impossibile, difficile riuscire a bilanciare correttamente proteine, vitamine e minerali così come invece avviene con le diete formulate appositamente per gestire tale patologia.

Questo perché le diete renali sono bilanciate in modo da avere una restrizione proteica, che non vuol dire non dare proteine, significa dare meno proteine, ma di valore biologico più alto. Questo per evitare fai-da-te dei proprietari che in corso di insufficienza renale cronica smettono di dare del tutto proteine al pet.

Dare poche proteine provoca solo malnutrizione, ulteriore dimagrimento e decadimento delle condizioni corporee. Le diete apposite attuano già una restrizione del fosforo. Per quanto riguarda gli acidi grassi, oltre a trovarsi nella dieta specifica, possono essere integrati: aiutano a contrastare l'infiammazione, i problemi di coagulazione, l'aumento del colesterolo e hanno beneficio anche nei confronti dell'ipertensione.

4.a Alimenti PARNUT

Gli alimenti dietetici, detti anche PARNUT (alimenti per animali destinati a particolari fini Nutrizionali) sono specificatamente formulati, ideati per aiutare gli animali da compagnia con problemi metabolici. Studi hanno dimostrato che con la giusta nutrizione, animali da compagnia con disturbi metabolici possono vivere più a lungo, più in salute e, in alcuni casi, i sintomi possono essere fortemente alleviati.

Gli alimenti dietetici per animali da compagnia sono disponibili per fornire un supporto in casi di patologie quali cardiopatie e condizioni gastrointestinali, controllo del peso corporeo, insufficienza renale o epatica oltre a intolleranze nutrizionali.

4.b Inserimento nella dieta di alimenti specifici

È molto importante modificare gradualmente la dieta del gatto per ridurre il rischio di problemi intestinali e incoraggiare il gatto ad apprezzare la nuova formula. Non bisogna abbandonare la nuova dieta solo perché il gatto non sembra apprezzarla. Con il consiglio del medico veterinario, è possibile alternarla al cibo solitamente consumato, aumentando gradualmente la quantità della nuova dieta ed eliminando di conseguenza il cibo normalmente ingerito.

Questa transizione può durare dalle due alle sei settimane ed è fondamentale per la salute del gatto.

4.c Indicenza della patologia

Incidenza della nefropatia cronica*
Il 30% dei gatti oltre i 15 anni di età e il 15% dei cani oltre i 10 anni di età sono affetti da malattia renale cronica.

* Polini H. - Insufficienza renale cronica del cane e del gatto: studio retrospettivo su 10 anni di attività clinica. Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria, Università di Pisa, aa 2010-2011.



5. L'insufficienza renale cronica: il trattamento nutrizionale

L'alimentazione è un caposaldo del trattamento dell'insufficienza renale cronica e ha lo scopo di soddisfare i fabbisogni di principi nutritivi e di energia dell'animale, rallentando la progressione dell'insufficienza renale.

Energia: Carboidrati e grassi costituiscono le fonti non proteiche di energia presenti nella dieta. Le formulazioni studiate per tale scopo sono tipicamente realizzate con un elevato contenuto di grassi perché questi apportano circa il doppio dell'energia per grammo rispetto ai carboidrati. Ciò permette di coprire i fabbisogni nutrizionali con un volume di cibo inferiore minimizzando la distensione gastrica riducendo le probabilità che compaiano nausea e vomito.

Proteine: La dieta dovrà contenere una ridotta quantità di proteine in quanto la riduzione controllata di amminoacidi non essenziali porta a un calo della produzione di cataboliti azotati con conseguente miglioramento dei segni clinici, anche se la funzione renale resta essenzialmente immutata.

Fosforo e calcio: È stato dimostrato che una limitazione del fosforo alimentare può favorire il rallentamento della progressione di una patologia già presente.

In generale gli ingredienti di origine animale contengono una quantità di fosforo maggiormente disponibile rispetto a quelli di origine vegetale (nella carne, ad esempio, si trova principalmente nella forma organica, a differenza delle piante dove si riscontra sotto forma di acido fitico).

Sodio; in questi soggetti è comune l'ipertensione che contribuisce alla progressione della malattia renale. È raccomandata la restrizione del sodio per alleviare l'ipertensione associata all'incapacità dei reni di attuare l'escrezione di questo elemento.

Vitamine; poichè le vitamine idrosolubili vengono escrete attraverso l'urina, la poluria associata all'insufficienza renale cronica può portare alla loro carenza. Tali perdite possono essere causa di anoressia. Le diete commerciali contengono quantità aggiuntive di vitamine idrosolubili.

Acidi grassi omega-3 e 6; l'integrazione con acidi grassi omega-3 a lunga catena riduce l'infiammazione, abbassa la pressione arteriosa sistemica, preserva la funzione renale. Gli acidi grassi omega-6 sembrano essere dannosi nei cani con nefropatia a insorgenza spontanea, determinando un aumento acuto della velocità di filtrazione glomerulare (DFG).

Fibra; la fibra fermentescibile è una recente aggiunta al trattamento nutrizionale dell'insufficienza renale cronica. È stato ipotizzato che fornisca una fonte di carboidrati per i batteri gastroenterici che di conseguenza impiegano l'urea del sangue come fonte di azoto per la crescita.

Antiossidanti; la vitamina E, la vitamina C, la taurina, i carotenoidi e i flavanoli sono efficaci antiossidanti che intrappolano le varie specie di radicali liberi.

Prolife Renal Dog

Prolife Renal dry è l'alimento completo dietetico specifico per il cane con sintomatologia causata da insufficienza renale cronica. Il ridotto tenore di fosforo aiuta a rallentare la progressione della patologia renale mentre le proteine di elevata qualità supportano il mantenimento di un buon tono muscolare. I prebiotici FOS creano un ambiente ottimale per la flora gastroenterica aiutando a contrastare lo sviluppo di ulcere gastriche. Il sistema antiossidante a base di vitamina E e C aiuta a proteggere i reni e l'intero organismo dall'azione dei radicali liberi e a rinforzare il sistema immunitario.

Prolife Renal Dog Wet e Wet Sensitive

Prolife Renal Sensitive wet è l'alimento completo dietetico specifico per il cane sensibile con sintomatologia causata da insufficienza renale cronica. Il basso livello di fosforo aiuta a rallentare la progressione dell'insufficienza renale mentre il maiale fresco, unica fonte proteica animale leggera e digeribile, è ideale in caso di sensibilità.



Prolife Renal Cat Wet, Wet Sensitive e Renal Exigent

Tre formulazione adatte alle esigenze di ogni gatto: Sensitive per gatti con allergie o particolari intolleranze alimentari, Exigent per gatti dai gusti difficili o soggetti a neusee forti dettate dalla malattia renale.



Prolife Renal Cat

Prolife Renal dry è l'alimento completo dietetico specifico per il gatto con sintomatologia causata da insufficienza renale cronica. Il ridotto tenore di fosforo aiuta a rallentare la progressione della patologia renale mentre le proteine di elevata qualità supportano il mantenimento di un buon tono muscolare. I prebiotici FOS creano un ambiente ottimale per la flora gastroenterica aiutando a contrastare lo sviluppo di ulcere gastriche. Il sistema antiossidante a base di vitamina E e C aiuta a proteggere i reni e l'intero organismo dall'azione dei radicali liberi e a rinforzare il sistema immunitario



 **paco**

in collaborazione con

prolife

Scopri tutti i prodotti PROLIFE
su www.paco.pet